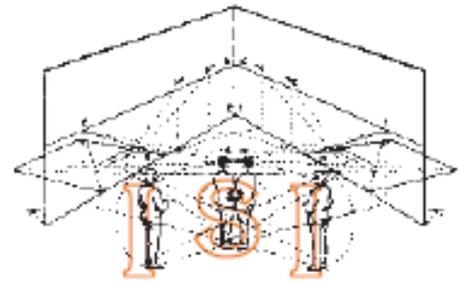




*Università degli Studi
di Torino*



*Fondazione ISI
Istituto per l'Interscambio
Scientifico*

Master Universitario di II Livello in **EPIDEMIOLOGIA** **2011 - 2012**

Organizzazione:

Fondazione ISI, Torino

Sede dei corsi residenziali:

Villa Gualino, Torino

Con la collaborazione di:

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
Associazione Alunni del Master

Con il contributo di:



I requisiti e l'organizzazione

Ammissione

Le domande di ammissione al Master di secondo livello di durata biennale devono pervenire entro il 30 novembre 2010 specificando il curriculum formativo e professionale. Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso del titolo di laurea specialistica o di lauree del vecchio ordinamento. È titolo preferenziale la laurea in discipline scientifiche, preferibilmente medico – biologiche, statistiche o sociali.

Il candidato dovrà documentare la rilevanza dello studio dell'epidemiologia per la sua attività professionale. Una precedente attività di ricerca e professionale in epidemiologia e sanità pubblica saranno considerate titolo di preferenza. Alcuni moduli saranno tenuti in inglese, pertanto è necessaria una buona conoscenza di tale lingua.

Supervisione e tesi

Ogni candidato sarà affidato ad un supervisore indicato dal Coordinatore per la sua competenza scientifica, che seguirà il candidato nello svolgimento del tirocinio di ricerca del I e II anno, nella tesi compilativa del I anno e nella tesi di ricerca finale.

Frequenza e valutazione

I candidati sono tenuti alla frequenza dei corsi di metodologia generale e dei corsi speciali. Al termine del primo anno verrà discussa una tesi compilativa e al termine del secondo anno una tesi di ricerca svolta dal candidato durante i due anni di Master. La valutazione di ciascun candidato sarà effettuata attraverso prove di esame in itinere.

Corsi di metodologia generale

I corsi di metodologia generale sono residenziali e durano dalle ore 9 del lunedì alle ore 17 del venerdì. Potranno essere programmati incontri su temi di interesse il sabato mattina in orario 9.00-13.00. I candidati del Master sono tenuti alla frequenza a tali incontri. Vitto e alloggio degli allievi sono a carico dell'organizzazione del Master.

Corsi speciali

Possono essere organizzati presso la sede del Master o presso altre istituzioni.
Vitto e alloggio sono a carico del candidato.

Retta di iscrizione

Il costo annuale è di €6.500,00 (+ IVA) e comprende il vitto e l'alloggio per i corsi di metodologia generale. Il termine per il pagamento della quota del I° anno è il 31.12.2010.

Per gli Anni Accademici 2010/ 2011 – 2011/ 2012 è previsto un numero di iscritti ai corsi di 15 partecipanti.

Alcuni corsi potranno essere aperti a partecipanti non iscritti al Master.

Il Master in Epidemiologia

Il Master in Epidemiologia è rivolto ad operatori impegnati nei diversi settori della medicina e della sanità, interessati ad una formazione nella pianificazione, conduzione ed analisi di indagini epidemiologiche.

Offre un programma biennale di studio in epidemiologia generale, con indirizzi orientati all'epidemiologia applicata alla valutazione dei servizi sanitari e alla clinica, alle problematiche ambientali ed occupazionali, e ad altre opzioni specifiche.

È un'iniziativa dell'Università di Torino, che ha raccolto l'eredità del Master dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (1997-2002), in collaborazione con la Fondazione I.S.I. – Istituto per l'Interscambio Scientifico – e l'Associazione Alunni del Master. L'insegnamento è affidato a qualificati ricercatori che hanno condotto ricerche ed applicazioni pratiche nella sanità in Italia e all'estero.

Gli obiettivi e la struttura

Il candidato che consegue il Master in Epidemiologia sarà in grado di:

- **disegnare** studi epidemiologici di tipo trasversale, caso-controllo, di coorte e sperimentali
- **eseguire** l'analisi statistica di studi epidemiologici, utilizzando un ampio insieme di appropriati metodi statistici
- **condurre**, nelle loro diverse fasi, studi di epidemiologia descrittiva ed eziologica e di valutazione di efficacia e di qualità dei servizi sanitari
- **valutare** i risultati di studi epidemiologici anche allo scopo della formulazione di linee guida

Il Master prevede:

- **frequenza** dei corsi di metodologia generale
- **frequenza** ai corsi speciali organizzati dal Master
- **tirocinio di ricerca**, presso istituti accreditati, con la supervisione di un "tutor"
- **tesi compilativa** da discutere alla fine del primo anno
- **tesi di ricerca** su dati originali per il conseguimento del titolo

Il piano di Studi del Master

Coordinatori: Annibale Biggeri and Franco Merletti

I Anno

Corsi di metodologia generale I (30 CFU)

Principi di epidemiologia

Responsabili: Eugenio Paci, Rodolfo Saracci, Paolo Vineis

Metodi statistici I

Responsabili: Annibale Biggeri, Dolores Catelan

Metodi statistici II

Responsabili: Annibale Biggeri, Dolores Catelan

Design, conduction and analysis of cohort studies

Responsabili: Pier Alberto Bertazzi, Francesco Forastiere, David Kriebel

Disegno, conduzione ed analisi di studi caso-controllo

Responsabili: Fabio Barbone, Silvia Franceschi, Franco Merletti

Tirocinio di ricerca I – Prove in itinere – Tesi compilativa

II Anno

Corsi di metodologia generale II (30 CFU)

Modelli di regressione in epidemiologia

Responsabili: Michela Baccini, Annibale Biggeri, Dario Consonni

Disegno ed analisi di studi di intervento

Responsabile: Paolo Bruzzi

Statistical methods for survival analysis

Responsabile: Maria Grazia Valsecchi

Principi dello screening

Responsabili: Franco Berrino, Nereo Segnan

L'epidemiologia nel Servizio Sanitario Nazionale

Responsabile: Giuseppe Costa

Interpretazione epidemiologica degli studi e comunicazione del rischio

Responsabili: Pietro Comba, Benedetto Terracini

Metodi avanzati in statistica ed epidemiologia

Responsabili: Annibale Biggeri, Franco Merletti, Alessandro Vespignani

Tirocinio di ricerca II - Prove in itinere e finale - Tesi di Ricerca

I programmi dei moduli sono consultabili sul sito www.isi.it

Cosa ci sarà di nuovo:

L'inferenza causale in Epidemiologia viene discussa trasversalmente dal modulo sui Principi di Epidemiologia al modulo finale di Metodi avanzati in Statistica ed Epidemiologia. Parallelamente nella filiera di Statistica vengono presentati i concetti fondamentali per la stima degli effetti causali e per l'inferenza sugli effetti diretti ed indiretti.

Il controllo del confondimento è studiato nell'ambito dell'analisi statistica, facendo uso fin dal primo modulo delle tecniche di regressione multipla e del bilanciamento per mezzo del propensity score o inverse probability weighting.

Gli studi appaiati e case-crossover per il controllo del confondimento in fase di disegno dello studio.

L'introduzione alle tecniche di controllo del tasso di falsi positivi (False Discovery Rate) e alle tecniche multivariate per gli studi epidemiologici Genome-wide.

Modelli statistici multilivello e il trattamento probabilistico dell'incertezza connessa alle graduatorie di strutture per le analisi epidemiologiche sulla valutazione degli interventi e le performance delle strutture sanitarie.

Metodi di analisi statistica per gli studi longitudinali tipo panel e gli studi life-course.

Cosa c'è di classico:

I principi di disegno dello studio osservazionale, gli studi di coorte e gli studi caso-controllo.

La valutazione delle distorsioni. La misclassificazione e l'errore di misura.

Le misure di attendibilità (coefficiente di correlazione intraclassa, kappa di Cohen, curve Receiver Operating Characteristic).

I modelli lineari generalizzati. I modelli diagnostici e l'analisi di sensibilità.

I trials clinici e l'analisi della sopravvivenza (modello di Cox ed estensioni).

L'epidemiologia per i programmi di screening di popolazione. Gli studi di valutazione della efficacia, la valutazione costi-benefici e la stima dell'impatto dell'intervento.

L'epidemiologia per le aziende sanitarie, la trasmissione delle conoscenze e la comunicazione del rischio.

Coordinatore
Rodolfo Saracci

Comitato di Programmazione

G. Aggazzotti, G. Assennato, F. Barbone, F. Berrino, P.A. Bertazzi, F. Bianchi, A. Biggeri, G. Blengio, P. Borgia, M. Braga, P. Bruzzi, P. Comba, G. Costa, A. De Carli, A. Federici, F. Forastiere, S. Franceschi, D. Gregori, D. Kriebel, C. Magnani, M. Marchi, E. Marubini, F. Merletti, E. Paci, S. Panico, S. Salmaso, R. Saracci, N. Segnan, L. Simonato, B. Terracini, M.G. Valsecchi, P. Vineis, C. Zocchetti.

Hanno collaborato al Master Universitario di II Livello in Epidemiologia (2003-2010)

Gabriele Accetta	Unità di Biostatistica	ISPO, Firenze
Nera Agabiti	Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio	Roma
Gabriella Aggazzotti	Dip. Scienze Igienist., Microbiol. e Biostat.	Università di Modena
Olof Akre	Dept. of Medicine	Karolinska Institutet, Stockolm
Laura Antolini	Dip. di Medicina Clinica	Università di Milano Bicocca
Francesco Amaddeo	Dip. di Medicina e Sanità Pubblica	Università di Verona
Paola Armaroli	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Giorgio Assennato	Direzione Generale	Arpa Puglia, Bari
Andrea Baccarelli	Dept. Environmental Health	Harvard School of Public Health, Boston
Michela Baccini	Dip. di Statistica "G. Parenti"	Università di Firenze e ISPO
Alberto Baldasseroni	UO Epidemiologia	Azienda Sanitaria città di Firenze
Francesco Barone Adesi	Div. Cancer Epidemiology & Genetics	NCI Bethesda
Fabio Barbone	Cattedra di Igiene e Epidemiologia	Università di Udine
Iacopo Baussano	Dip. di Scienze Mediche	Università del Piemonte Orientale
Piero Bellini	Dip. di Scienze Statistiche	Università di Padova
Franco Berrino	Divisione di Epidemiologia	Istituto Nazionale Tumori, Milano
Pier Alberto Bertazzi	Clinica del Lavoro "L. Devoto"	Università di Milano
Fabrizio Bianchi	Istituto di Fisiologia Clinica	CNR, Pisa
Elisa Bianchini	Dip. di Statistica "G. Parenti"	Università di Firenze
Annibale Biggeri	Dip. di Statistica "G. Parenti"	Università di Firenze e ISPO
Marco Biocca	Agenzia Regionale di Sanità	Bologna
Luigi Bisanti	UO Epidemiologia	Azienda Sanitaria Città di Milano
Lucia Bisceglia	Epidemiologia ambientale	ARPA Puglia, Bari
Marta Blangiardo	Division of Epidemiology	Imperial College, London
Gianstefano Blengio	Servizio Igiene e Sanità Pubblica	ULSS 22, Villafranca (VR)
Marco Bobbio	SC Cardiologia	AO Santa Croce e Carle, Cuneo
Luca Boni	Istituto Toscano Tumori	AOU Careggi Firenze
Piero Borgia	Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio	Roma
Mario Braga	Direzione Sanitaria	Ospedale S. Carlo, Roma
Graziella Bruno	Dip. di Medicina Interna	Università di Torino
Paolo Bruzzi	Dip. Epidemiologia e Prevenzione	INRC, Genova
Eva Buiatti	Agenzia Regionale di Sanità, Toscana	Firenze
Massimiliano Bugiani	Servizio di Pneumologia	ASL 4, Torino
Ennio Cadum	Area di Epidemiologia	ARPA Piemonte, Torino
Carlo Campagnoli	OIRM Sant'Anna	Torino
Riccardo Capocaccia	Centro Nazionale di Epidemiologia	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Veronica Casotto	Agenzia Regionale di Sanità Toscana	Firenze
Dolores Catelan	Dip. di Statistica "G. Parenti"	Università di Firenze e ISPO
Paolo Chiadini	Dip. di Statistica Medica	II Università degli Studi di Napoli
Monica Chiogna	Dip. di Scienze Statistiche	Università di Padova
Laura Ciccolallo	Divisione di Epidemiologia	Istituto Nazionale Tumori, Milano
Giovannino Ciccone	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Maria Luisa Clementi	Inferenze	Castellanza (VA)
Vittoria Colizza	Complex Networks Lagrange Laboratori	Fondazione ISI Torino
Pietro Comba	Dip. Ambiente e Prevenzione Primaria	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Dario Consonni	UO Epidemiologia	IRCCS Ospedale Maggiore, Milano
Liliana Cori	Istituto di Fisiologia Clinica	CNR, Roma
Giuseppe Costa	Dip. di Sanità Pubblica	Università di Torino

Vincenzo Coviello	Dip. di Prevenzione	ASL BA 1, Minervino Murge (BA)
Emanuele Crocetti	Epidemiologia Valutativa	ISPO, Firenze
Paolo Crosignani	SC Registro Tumori ed Epidemiologia ambientale	Istituto Nazionale Tumori, Milano
Stefania Curti	Unità di Medicina del Lavoro	Università di Bologna
Marina Cuttini	Ospedale Bambino Gesù	Roma
Paola Dalmasso	Dip. di Sanità Pubblica	Università di Torino
Marina Davoli	Dip. di Epidemiologia	ASL Roma E
Adriano Decarli	Istituto di Statistica Medica e Biometria	Università di Milano
Moreno Demaria	Servizio di Epidemiologia	ASL 5, Grugliasco (TO)
Sara De Matteis	Clinica del Lavoro “L. Devoto”	Università di Milano
Vittorio Demicheli	Dip. di Prevenzione	ASL 20, Alessandria
Barbara De Mei	Laboratorio di Epidemiologia	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Bianca De Stavola	Dept. of Medical Statistics	LSHTM, London
Domenico Di Lallo	Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio	Roma
Piergiorgio Duca	Istituto di Statistica Medica e Biometria	Università di Milano
Fabrizio Faggiano	Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Università del Piemonte Orientale
Valeria Fano	Dip. di Epidemiologia	ASL Roma E
Lucia Fazzo	Dip. Ambiente e Prevenzione Primaria	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Antonio Federici	Ministero della Salute	Roma
Luigi Ferrucci	National Institute of Health	Bethesda
Tony Fletcher	Dept of Social and Environmental Health Research	LSHTM, London
Francesco Forastiere	Dip. di Epidemiologia	ASL Roma E
Silvia Franceschi	Epidemiology and Biology Cluster	IARC, Lione
Claudio Galanti	Dip. di Statistica “G. Parenti”	Università di Firenze
Claudia Galassi	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Stefania Galimberti	Dip. di Medicina Clinica	Università di Milano Bicocca
Gemma Gatta	Divisione di Epidemiologia	Istituto Nazionale Tumori, Milano
Micaela Ghisleni	Master di Bioetica	Università di Torino
Anna Gillio Tos	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Corrado Gioannini	Complex Networks Lagrange Laboratori	Fondazione ISI Torino
Livia Giordano	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Roberto Gnani	Servizio di Epidemiologia	ASL 5, Grugliasco (TO)
Giuseppe Gorini	Epidemiologia Descrittiva	ISPO, Firenze
Donato Greco	Centro Nazionale di Epidemiologia	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Dario Gregori	Lab. Metodi Epidemiologici e Biostatistica	Università di Padova
Laura Grisotto	Unità di Biostatistica	ISPO, Firenze
Frank Harrel	Dept. of Biostatistics Vanderbilt University	Nashville
David Kriebel	Dept. of Work Environment	University of Massachusetts, Lowell
Vittorio Krogh	Divisione di Epidemiologia	Istituto Nazionale Tumori, Milano
Maria Larossa	Divisione di Epidemiologia	Istituto Nazionale Tumori, Milano
Paolo Lauriola	CTR Ambiente Salute	ARPA Emilia Romagna
Carlo La Vecchia	Istituto di Statistica Medica e Biometria	Università di Milano
Luca Lorenzoni	Dir. for Employment	Labour and Social Affairs OECD, Paris
Corrado Magnani	Dip. di Scienze Mediche	Università del Piemonte Orientale
Carlo Mamo	Servizio Regionale di Epidemiologia	ASL 5, Grugliasco (TO)
Marco Marchi	Dip. di Statistica “G. Parenti”	Università di Firenze
Fabio Mariani	Istituto di Fisiologia Clinica	CNR, Pisa
Ettore Marubini	Istituto di Statistica Medica e Biometria	Università di Milano
Stefano Mattioli	Unità di Medicina del Lavoro	Università di Bologna
Giuseppe Matullo	Dip. di Genetica e Fondazione HUGEF	Università di Torino
Milena Maria Maule	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Franco Merletti	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Enzo Merler	Registro Mesoteliomi – SPISAL	ULSS 16, Padova
Guido Miccinesi	Epidemiologia Valutativa	ISPO, Firenze
Paola Michelozzi	Dip. di Epidemiologia	ASL Roma E
Rossella Miglio	Dip. di Scienze Statistiche	Università di Bologna
Enrica Migliore	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Dario Mirabelli	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Piero Morosini	Centro Nazionale di Epidemiologia	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Eugenio Paci	Epidemiologia Valutativa	ISPO, Firenze
Salvatore Panico	Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Università degli Studi di Napoli
Daniela Paolotti	Complex Networks Lagrange Laboratori	Fondazione ISI Torino

Paolo Papini	Agenzia di Sanità Pubblica	Regione Lazio Roma
Paolo Pasquini	Istituto Dermopatico dell'Immacolata	Roma
Silvia Patriarca	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Neil Pearce	Centre for Public Health Research	Massey University, Wellington
Alessio Petrelli	Servizio di Epidemiologia	ASL 5, Grugliasco (TO)
Patrizio Pezzotti	Agenzia di Sanità Pubblica Regione Lazio	Roma
Roberta Pirastu	Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo	Università "La Sapienza", Roma
Paola Pisani	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Riccardo Pistelli	Istituto di Clinica Medica	Università Cattolica del S. Cuore Roma
Costanza Pizzi	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Gian Franco Pomatto	Dip. Studi Politici	Università di Torino
Antonio Ponti	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Daniela Porta	Dip. di Epidemiologia	ASL Roma E
Paola Rebora	Dip. di Medicina Clinica	Università di Milano Bicocca
Fulvio Ricceri	Fondazione HUGEF	Torino
Lorenzo Richiardi	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte
Stefania Rodella	Agenzia Regionale di Sanità Toscana	Firenze
Guglielmo Ronco	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Rosalba Rosato	Dip. di Psicologia	Università di Torino
Emanuela Rossi	Dip. di Medicina Clinica	Università di Milano Bicocca
Giuseppe Rossi	Istituto di Fisiologia Clinica	CNR, Pisa
Stefano Rosso	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Matteo Rota	Dip. di Statistica	Università di Milano Bicocca
Giuseppe Ru	Istituto Zooprofilattico	Torino
Giuseppe Salamina	Dip. di Sanità Pubblica	Università di Torino
Stefania Salmaso	Centro Nazionale di Epidemiologia	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Rodolfo Saracci	Istituto di Fisiologia Clinica	CNR, Pisa
Nereo Segnan	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Adele Seniori Costantini	Epidemiologia Descrittiva	ISPO, Firenze
Carlo Senore	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Francesco Sera	Centre of Epidemiology for Child Health	UCL London
Diego Serraino	Unità di Epidemiologia	Centro Riferimento Oncol., Aviano
Laura Settimi	Laboratorio di Igiene Ambientale	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Giorgio Simon	Ag. Regionale di Sanità Friuli Venezia Giulia	Udine
Lorenzo Simonato	Dip. di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica	Università di Padova
Teresa Spadea	Servizio di Epidemiologia	ASL 5, Grugliasco (TO)
Antonia Stazi	Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Gianna Terni	Unità di Biostatistica	ISPO, Firenze
Roberta Tessari	Dip. di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica	Università di Padova
Benedetto Terracini	Epidemiologia dei Tumori	CPO Piemonte, Torino
Giulia Tonini	Dip. di Statistica "G. Parenti"	Università di Firenze e ISPO
Walter Torri	Istituto Mario Negri	Milano
Giuseppe Traversa	Laboratorio di Epidemiologia	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Rosario Tumino	Registro Tumori	Ragusa
Arjuna Tuzzi	Dip. di Sociologia	Università di Padova
Francesca Valent	Cattedra di Igiene e Epidemiologia	Università di Udine
Alessandro Vespignani	Center for Complex Networks and System Research	Indiana University and Fondazione ISI
Maria Grazia Valsecchi	Dip. di Medicina Clinica	Università di Milano Bicocca
Francesca Vanara	Dip. di Economia	Università di Torino
Fabrizio Veglia	IRCCS Istituto di Cardiologia	Università di Milano
Giovanni Viegi	Istituto di Fisiologia Clinica	CNR, Pisa
Paolo Vineis	Division of Epidemiology	Imperial College, London
Marco Zappa	Epidemiologia Valutativa	ISPO, Firenze
Roberto Zanetti	Epidemiologia dei Tumori	AOU San Giovanni e CPO Piemonte
Francesca Zanardi	Unità di Medicina del Lavoro	Università di Bologna
Carlo Zocchetti	Servizio S.I. e controllo di Qualità	Regione Lombardia, Milano
Daniela Zugna	Epidemiologia dei Tumori	Università di Torino e CPO Piemonte

SCADENZA DELLE DOMANDE: 30 NOVEMBRE 2010

Per le domande di ammissione ed eventuali informazioni rivolgersi a:

Segreteria ISI, Viale Settimio Severo 65, 10133 Torino

Tel: +39 11 660 3090. Fax: +39 11 660 0049. E-mail: master@isi.it – www.isi.it